



Città di Giugliano in Campania

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n. 32 del 28/03/2022

OGGETTO: Partecipazione alla Manifestazione di interesse indetta dall’Agenzia per la Coesione Territoriale, finalizzata alla selezione di proposte progettuali per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5 – Inclusione e coesione - Componente 3 – Interventi speciali per la coesione territoriale - Investimento 2 – Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU- Approvazione Studio di fattibilità e richiesta di finanziamento “Realizzazione asilo nido comunale nel bene confiscato alla camorra ex «Villa Zagaria»”, sita in via Madonna del Pantano, località Varcaturò – CUP G98H22000090001

L’anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di marzo, alle ore 15:35 nella casa comunale, con l’osservanza delle misure di distanziamento interpersonale ai fini del contenimento del contagio da Covid-19, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale composta da:

			Presente	Assente
1.	PIROZZI NICOLA	SINDACO	Si	
2.	SAVARESE ANNA	VICE SINDACO	Si	
3.	COZZOLINO GIUSEPPE	ASSESSORE	Si	
4.	DI GIROLAMO PIETRO	ASSESSORE	Si	
5.	COPPOLA GAETANO	ASSESSORE	Si	
6.	DI FIORE GIULIANA	ASSESSORE	Si	
7.	LIMATOLA ANTONIETTA	ASSESSORE		Si
8.	MALLARDO FRANCESCO	ASSESSORE	Si	
9.	SMARRAZZO RACHELE	ASSESSORE	Si	
10.	TAGLIALATELA SCAFATI MARIA	ASSESSORE	Si	
Totale Presenti: 9		Totale Assenti: 1		

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Teresa Di Palma.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti ad esaminare la seguente proposta di deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti

- l'allegata proposta di deliberazione n. 16 del 28/03/2022 del Settore Unità di Progetto Rigenerazione Urbana PNRR e OO.PP. ad oggetto: "Partecipazione alla Manifestazione di interesse indetta dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, finalizzata alla selezione di proposte progettuali per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5 – Inclusione e coesione - Componente 3 – Interventi speciali per la coesione territoriale - Investimento 2 – Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Approvazione Studio di fattibilità e richiesta di finanziamento "Realizzazione asilo nido comunale nel bene confiscato alla camorra ex «Villa Zagaria»", sita in via Madonna del Pantano, località Varcaturò – CUP G98H22000090001" a firma del Sindaco dott. Nicola Pirozzi, comprendente la relazione istruttoria, a firma del Dirigente del Settore Unità di Progetto Rigenerazione Urbana PNRR e OO.PP.;
- i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, rispettivamente dal Dirigente del Settore Unità di Progetto Rigenerazione Urbana PNRR e OO.PP. e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari.

Attesa la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 48, comma. 2, del D.Lgs. 267/2000.

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

- di dichiarare la allegata proposta, la inerente relazione istruttoria e i relativi allegati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare la allegata proposta deliberativa in oggetto;
- di approvare lo studio di fattibilità tecnica ed economica denominato "*Realizzazione asilo nido comunale nel bene confiscato alla camorra ex «Villa Zagaria»*" CUP G98H22000090001 redatto dall'Unità di Progetto Rigenerazione Urbana e P.N.R.R. OO.PP., costituito dagli elaborati di cui in premessa ed allegati alla presente deliberazione;
- di candidare l'intervento di "*Realizzazione asilo nido comunale nel bene confiscato alla camorra ex «Villa Zagaria»*", CUP G98H22000090001 alla richiesta di contributo per € 2.500.000,00, riservati ai progetti selezionati attraverso una "procedura selettiva", all'interno della Missione 5 Componente 3, dedicata a interventi speciali per la coesione territoriale, per i quali il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza mette a disposizione € 250.000.000,00 per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie;
- di candidare, altresì, lo stesso intervento di "*Realizzazione asilo nido comunale nel bene confiscato alla camorra ex «Villa Zagaria»*", CUP G98H22000090001 alla richiesta di contributo per € 2.500.000,00, riservati al c.d. "progetto bandiera", selezionati attraverso una "procedura concertativa", all'interno della Missione 5 Componente 3, dedicata a interventi speciali per la coesione territoriale, per i quali il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza mette a disposizione € 50.000.000,00 per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie;
- di nominare il Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nella persona del dipendente Arch. Michele Saggese;
- di demandare al Dirigente del Settore Unità di Progetto Rigenerazione Urbana PNRR e OO.PP. tutti gli adempimenti consequenziali e successivi al presente provvedimento.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.lgs. 267/2000.



Città di Giugliano in Campania

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n. 16 del 28/03/2022

OGGETTO: Partecipazione alla Manifestazione di interesse indetta dall’Agenzia per la Coesione Territoriale, finalizzata alla selezione di proposte progettuali per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5 – Inclusione e coesione - Componente 3 – Interventi speciali per la coesione territoriale - Investimento 2 – Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU- Approvazione Studio di fattibilità e richiesta di finanziamento “Realizzazione asilo nido comunale nel bene confiscato alla camorra ex «Villa Zagaria»”, sita in via Madonna del Pantano, località Varcaturò – CUP G98H22000090001

IL DIRIGENTE DEL UNITA' DI PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA E PNRR OO.PP.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Il Dirigente dell’Unità di Progetto Rigenerazione Urbana e PNRR OO.PP

VISTI, a titolo non esaustivo, i principali riferimenti dell’Avviso in oggetto

11. il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
12. l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
13. il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
14. il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
15. il Decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 12 ottobre 2021 concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’ articolo 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
16. la Legge 7 agosto 1990, n. 241 , recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, la quale stabilisce, tra l’altro, che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
17. la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, con particolare riferimento all’ articolo 11, comma 2 *bis*, ai sensi del quale “Gli atti in materia di pubblica amministrazione anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o

- autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
18. il Decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, con particolare riferimento all'art. 1 O che istituisce l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il cui riordino delle competenze è effettuato dall'art. 4-ter della legge 9 agosto 2018, n. 97, di conversione con modificazioni del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86;
 19. l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 20. l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation* EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
 21. il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
 22. il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
 23. il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
 24. il Decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
 25. il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
 26. il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
 27. il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici";
 28. il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
 29. la Delibera CIPE 25 ottobre 2018, n. 53, di approvazione della Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione;
 30. la Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma CUP;
 31. il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi del PNRR e corrispondenti target e *mi/estone*;
 32. la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR 14 ottobre 2021, n. 21, di trasmissione alle Amministrazioni centrali dello Stato delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR;
 33. la Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione approvata con la citata delibera CIPE n. 53/2020;
 34. il Decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, con particolare riferimento all'art. 5-bis;
 35. il D.D.G. dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 9/2022, con il quale è stato prorogato alle ore 12,00 del 28 febbraio 2022, il termine di presentazione della documentazione di cui al paragrafo 6 dell'Avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 264/2021;
 36. il D.D.G. dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 68/2022, con il quale è stato prorogato alle ore 12,00 del 31 marzo 2022 il termine di presentazione della documentazione di cui al paragrafo 6 dell'Avviso pubblico approvato con DDG n. 264/2021, già prorogato con D.D.G. n. 9/2022.

CONSIDERATO

- il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea, ex art.9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- il principio di non arrecare un danno significativo "Do No Significant Harm" (DNSH) agli obiettivi ambientali, ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- i principi del *Tagging* clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- la normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità; ù
- gli obiettivi di incidenza della spesa relativa ai temi della transizione ecologica e digitale individuati dall'art.18 par.4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021 /241 , qualora pertinente per la tipologia di intervento considerata;
- le norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, contratti pubblici, uguaglianza di genere e pari opportunità, tutela dei diversamente abili;
- la disciplina sugli aiuti di Stato, qualora pertinente per la tipologia di intervento considerata;
- il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 201811046 e dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- l'assenza del c.d. doppio finanziamento, ex art.9 del Regolamento (UE) 202 11241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione;
- la conformità con i criteri di selezione adottati dall'Agenzia per la coesione territoriale.

VISTA

la nota prot. 1995 P del 22 novembre 2021, con la quale il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, acquisita al protocollo Agenzia, in pari data, con il numero 16771, ha individuato l'Agenzia per la coesione territoriale quale Soggetto attuatore del succitato secondo Investimento – Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie.

CONSIDERATO

- che il PNRR è organizzato in 6 Missioni, articolate in Componenti suddivise in Investimenti e Riforme. In particolare la Missione 5- Inclusione e coesione - suddivisa in n. 3 Componenti di cui la terza - Interventi speciali per la coesione territoriale - è suddivisa in n. 4 Investimenti. Il secondo Investimento - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie- dispone di un'assegnazione di 300.000.000€ per la realizzazione di n. 200 progetti nelle 8 Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia);
- che l'amministrazione l'Amministrazione ha espresso, per le vie brevi, la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto, incaricando l'Unità di Progetto Rigenerazione Urbana e PNRR OO.PP, a predisporre quanto necessario per la partecipazione all'Avviso *de quo* nel bene confiscato alla camorra ex «Villa Zagaria», assegnato al comune di Giugliano in Campania, con Decreto ANBSC, prot. n. 0021777 del 20.09.2013, il bene oggetto d'intervento è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Giugliano in Campania, destinato a “*Finalità sociali e allocazioni di uffici pubblici*”, sito in via Madonna del Pantano, località Varcature, Foglio 73, particella 138, subalterno 4;
- che l'Unità di Progetto ha predisposto, a firma del Dirigente, lo studio di fattibilità tecnico-economico relativo all'intervento richiesto dall'amministrazione, denominato "*Realizzazione asilo nido comunale nel bene confiscato alla camorra ex «Villa Zagaria»*";
- l'opportunità di candidare l'intervento di “*Realizzazione asilo nido comunale nel bene confiscato alla camorra ex «Villa Zagaria»*”, CUP G98H22000090001 alla richiesta di contributo per € 2.500.000,00, riservati ai progetti selezionati attraverso una “procedura selettiva”, all'interno della Missione 5 Componente 3, dedicata a interventi speciali per la coesione territoriale, per i quali il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza mette a disposizione € 250.000.000,00 per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie;

- l'opportunità di candidare, altresì, il medesimo intervento di **“Realizzazione asilo nido comunale nel bene confiscato alla camorra ex «Villa Zagaria»”**, CUP G98H22000090001 alla richiesta di contributo per € **2.500.000,00**, riservati al c.d. **“progetto bandiera”**, selezionati attraverso una **“procedura concertativa”**, all'interno della Missione 5 Componente 3, dedicata a interventi speciali per la coesione territoriale, per i quali il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza mette a disposizione € 50.000.000,00 per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie.

VISTO

che l'art. 2 dell'avviso pubblico in oggetto, in riferimento alla **“procedura selettiva”**, statuisce: *“non sono ammesse proposte progettuali inerenti interventi con un costo complessivo superiore a 2.500.000,00 (due milioni e cinquecento/00) di euro. Possono essere ammesse proposte progettuali riconducibili anche ad un singolo lotto funzionale di interventi di maggiori dimensioni, purché per il lotto funzionale proposto, a lavori ultimati, ne sia assicurata la funzionalità, fruibilità e fattibilità, indipendentemente dagli altri lotti diversamente finanziati – o finanziabili –, in aderenza a quanto prescritto dall'articolo 3, comma 1, lettera qq) del D. Lgs. n. 50/2016. Non sono ammesse proposte riguardanti più lotti funzionali che complessivamente superino l'importo indicato”*.

RILEVATO

che le proposte di intervento, a pena di inammissibilità, devono rispettare i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e della procedura per la presentazione della proposta;
- sussistenza dei requisiti del Soggetto proponente;
- localizzazione dell'intervento;
- coerenza della proposta progettuale;
- rispetto della tempistica di realizzazione delle attività progettuali fissate dalle *milestone* associate all'investimento;
- rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH);
- sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. decreto Semplificazioni), convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

CONSIDERATO

- che la manifestazione di interesse per la procedura del valore di € 250.000.000, prevede che la documentazione deve essere presentata attraverso il portale appositamente dedicato all'indirizzo <https://bandi.agenziacoesione.gov.it> con specifico oggetto *“Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per la selezione di progetti di valorizzazione di beni confiscati da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Inclusione e coesione-Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale- Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU”*, fino alle ore 12,00 del giorno 31 marzo 2022.
- che la manifestazione di interesse per la procedura del valore di € 50.000.000, è dedicata a **“progetti bandiera”** che possono avere un particolare valore economico e/o simbolico, notevoli prospettive di sviluppo o occupazionali per il territorio. In questo caso, non è previsto un tetto massimo al finanziamento e la documentazione deve essere presentata via PEC all'indirizzo bando.beniconfiscati@pec.agenziacoesione.gov.it.

VISTO

lo studio di fattibilità per l'intervento di **“Realizzazione asilo nido comunale nel bene confiscato alla camorra ex «Villa Zagaria»”** CUP G98H22000090001 predisposto dall'Unità di Progetto Rigenerazione Urbana e PNRR OO.PP., costituito dagli elaborati di cui in premessa ed allegati alla presente deliberazione:

1. 00 Elenco elaborati Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica
2. 01 Relazione tecnico-illustrativa
3. 02 Relazione sulle strutture e sugli impianti
4. 03 Relazione sulla qualità dei materiali
5. 04 Repertorio fotografico

- 6. 05 Inquadramento territoriale e vincolistico
- 7. 06 Planimetria e prospetti stato attuale
- 8. 07 Planimetria e prospetti degli interventi
- 9. 08 Calcolo sommario della spesa
- 10.09 Quadro Tecnico Economico
- 11.10 Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza e coordinamento
- 12.11 Computo metrico estimativo

VISTO

il quadro economico relativo al suindicato intervento che prevede una spesa complessiva pari ad € 2.500.000,00 di cui € 1.769.616,11 per lavori (compreso oneri della sicurezza) ed € 730.383,89 per somme a disposizione dell'Amministrazione, come di seguito indicato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		
VOCI	IMPORTI	
A) SOMME A BASE D'APPALTO		
Lavori a misura	€	1.719.055,65
A.1) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA	€	1.719.055,65
5.1) oneri speciali per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	50.560,46
A) TOTALE LAVORI	€	1.769.616,11
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1) Imprevisti	€	88.481,78
a) IVA (10% del totale)	€	8.848,18
2) Indagini, studi geologici, archeologici, rilievi ed analisi	€	30.000,00
a) contributo previdenziale (4%)	€	1200
b) IVA (22% del totale)	€	6.864,00
4) Spese Tecniche per Progettazione e CSP + Direzione Lavori, contabilità, CSE, CRE, Collaudo	€	220.000,00
a) contributo previdenziale (4%)	€	8.800,00
b) IVA (22% del totale)	€	50.336,00
5) Spese per pubblicità	€	6.000,00
6) Incentivi Art.113 D.Lgs.50/2016	€	35.392,32
7) Supporto al Rup (oneri inclusi)	€	35.000,00
8) Spese per allacciamenti pubblici servizi	€	5.000,00
9) Spese per autorità di Vigilanza e Spese di gara	€	9.000,00
10) Spese per arredi e allestimenti vari	€	48.500,00
11) IVA sui lavori all'aliquota del 10%	€	176.961,61
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€	730.383,89
TOTALE – IMPORTO PROGETTO	€	2.500.000,00

VISTI

I chiarimento sul rimborso dell’IVA in base ai quali “a valere sul finanziamento concesso per l’Avviso per la presentazione di progetti per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie, pubblicato dall’Agenzia con Decreto del DDG n 264/2021 del 23-11 u.s. è stato chiarito, a seguito di interlocuzioni informali con MEF, che l’IVA, quale costo di progetto, è interamente rimborsabile nei limiti in cui tale costo possa ritenersi ammissibile e non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Pertanto, si rende noto a tutte le amministrazioni interessate, che sarà interamente rimborsato l’importo dell’IVA per i progetti presentati ed ammessi a finanziamento, purché lo stesso sia incluso nel massimo importo ammissibile per l’avviso de quo. Per tutti gli Enti territoriali che avessero già presentato una proposta progettuale senza computare l’IVA tra i costi di progetto, si rende noto che non sarà necessario ripresentare una nuova proposta dal momento che questa Amministrazione, successivamente alla scadenza dell’avviso, avvierà una specifica procedura di sanatoria”.

TENUTO CONTO

che “gli interventi ammessi a finanziamento sono sottoposti al sistema di monitoraggio, controllo e valutazione previsto per il PNRR, nonché alle procedure specificatamente operate anche dal Nucleo di Verifica e Controllo (NUVEC) operativo presso l’Agenzia per la coesione territoriale. Le proposte progettuali utilmente inserite in graduatoria non devono beneficiare di altro finanziamento attivo a copertura dei medesimi costi per cui si avanza candidatura. Nel caso in cui l’intervento sia stato avviato con una diversa copertura finanziaria, all’atto della sottoscrizione della convenzione di finanziamento il Soggetto attuatore dovrà formalmente dimostrare di aver rinunciato al precedente finanziamento, ove questo sia riferito ai medesimi costi per cui si chiede il contributo a valere sul PNRR. L’erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità:

1. **anticipo:** pari al 15% del costo complessivo del progetto posto a carico del presente Avviso dopo l’inserimento dei dati nel sistema informativo “ReGis”, ex art. 1 , comma 1043 della L. n. 178/2020, istituito presso il Dipartimento della RGS del MEF, ed il conseguimento del positivo controllo da parte delle competenti Autorità;
2. **pagamenti intermedi:** a presentazione di fatture quietanzate il cui importo complessivo deve essere superiore al 10% del costo complessivo del progetto posto a carico del presente Avviso e fino al 75% dello stesso, dopo l’inserimento dei dati nel predetto sistema informativo ed il conseguimento del positivo controllo da parte delle competenti Autorità;
3. **saldo:** pari al 10% del costo complessivo del progetto posto a carico del presente Avviso dopo l’emissione del certificato di ultimazione lavori, ex articolo 12 del Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49.

Negli atti di rendicontazione è necessario che il Soggetto attuatore effettui specifica dichiarazione sostitutiva di atto notorio di aderenza al principio del DNSH e di assenza del doppio finanziamento dell’investimento e delle spese.

L’Agenzia per la coesione territoriale revoca il finanziamento se non vengono rispettati gli impegni assunti ovvero emergono, dalle operazioni di controllo e di audit, attività irregolari non sanabili. Le risorse rinvenienti da eventuali revoche saranno utilizzate, fino alla loro concorrenza, per lo scorrimento della graduatoria.

L’Agenzia per la coesione territoriale verifica l’attuazione degli interventi con riguardo alle procedure, flussi finanziari e realizzazioni fisiche e al rispetto dei tempi e degli obiettivi previsti dal citato Avviso in attuazione dell’articolo 29 del Regolamento (UE) 2021 /241”.

VISTI

- il D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- i Regolamenti e lo Statuto Comunale;

SI RITIENE di dover procedere all’approvazione dello studio di fattibilità dell’intervento di “**Realizzazione asilo nido comunale nel bene confiscato alla camorra ex «Villa Zagaria»**” CUP G98H22000090001, e successivamente di provvedere all’inserimento dell’intervento nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

SI RITIENE opportuna la partecipazione all'avviso pubblico *de quo* al fine di ottenere l'ammissione al finanziamento, stanziato con le risorse di cui al Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 Agosto 2021 (pubblicato in G.U. n. 229 del 24.09.2021), Allegato A, rubricato "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione".

Il Funzionario P.O.
Unità di Progetto Rigenerazione Urbana e PNRR OO.PP.
dott. Gennaro di Mauro

Il Dirigente
Unità di Progetto Rigenerazione Urbana e PNRR OO.PP.
f.to ing. Giuseppe Sabini

II SINDACO

VISTA

- la relazione istruttoria;
- il D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- i Regolamenti e lo Statuto Comunale;

RITENUTO, di dover deliberare all'approvazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica per l'intervento di "Realizzazione asilo nido comunale nel bene confiscato alla camorra ex «Villa Zagaria»" CUP G98H22000090001 per l'ammissione al finanziamento con le risorse di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 Agosto 2021 (pubblicato in G.U. n. 229 del 24.09.2021), Allegato A, rubricato "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione"

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

1. La **premessa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende qui **interamente riportata**;
2. **di approvare** lo studio di fattibilità tecnica ed economica denominato "Realizzazione asilo nido comunale nel bene confiscato alla camorra ex «Villa Zagaria»" CUP G98H22000090001 redatto dall'Unità di Progetto Rigenerazione Urbana e P.N.R.R. OO.PP., costituito dagli elaborati di cui in premessa ed allegati alla presente deliberazione;
3. **di candidare** l'intervento di "Realizzazione asilo nido comunale nel bene confiscato alla camorra ex «Villa Zagaria»", CUP G98H22000090001 alla richiesta di contributo per € 2.500.000,00, riservati ai progetti selezionati attraverso una "**procedura selettiva**", all'interno della Missione 5 Componente 3, dedicata a interventi speciali per la coesione territoriale, per i quali il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza mette a disposizione € 250.000.000,00 per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie;
4. **di candidare**, altresì, lo stesso intervento di "Realizzazione asilo nido comunale nel bene confiscato alla camorra ex «Villa Zagaria»", CUP G98H22000090001 alla richiesta di contributo per € 2.500.000,00, riservati al c.d. "**progetto bandiera**", selezionati attraverso una "**procedura concertativa**", all'interno della Missione 5 Componente 3, dedicata a interventi speciali per la coesione territoriale, per i quali il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza mette a disposizione € 50.000.000,00 per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie;

5. **di nominare** il Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nella persona del dipendente Arch. Michele Saggese;
6. **di dare mandato** al Sindaco e al Dirigente dell'Unità di Progetto Rigenerazione Urbana e PNRR – OO.PP. a provvedere a quanto necessario per l'attuazione del presente deliberato;
7. **di dare atto** che i componenti della Giunta dichiarano la non sussistenza a loro carico di obblighi di astensione nel caso di specie né situazioni che comportano conflitto d'interesse;
8. **di rendere** il presente atto immediatamente eseguibile, vista l'urgenza di provvedere, con separata unanime votazione ai sensi dell'art. 134 co. 4 D.Lgs. 267/2000.

Il Sindaco
dott. Nicola Pirozzi

L'Assessore
Dott. Nicola Pirozzi



Città di Giugliano in Campania

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

UNITA' DI PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA E PNRR OO.PP.

SERVIZIO PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE OO.PP.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 16 del 28/03/2022

OGGETTO: Partecipazione alla Manifestazione di interesse indetta dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, finalizzata alla selezione di proposte progettuali per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5 – Inclusione e coesione - Componente 3 – Interventi speciali per la coesione territoriale - Investimento 2 – Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU- Approvazione Studio di fattibilità e richiesta di finanziamento “Realizzazione asilo nido comunale nel bene confiscato alla camorra ex «Villa Zagaria»”, sita in via Madonna del Pantano, località Varcaturò – CUP G98H22000090001

Parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

Il Dirigente del UNITA' DI PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA E PNRR OO.PP. esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs. n.267/2000, il seguente parere in ordine alla suddetta proposta: **parere Favorevole.**

li, 28/03/2022

Il Dirigente
f.to Ing. Giuseppe Sabini



Città di Giugliano in Campania

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 16 del 28/03/2022

OGGETTO: Partecipazione alla Manifestazione di interesse indetta dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, finalizzata alla selezione di proposte progettuali per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5 – Inclusione e coesione - Componente 3 – Interventi speciali per la coesione territoriale - Investimento 2 – Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU- Approvazione Studio di fattibilità e richiesta di finanziamento “Realizzazione asilo nido comunale nel bene confiscato alla camorra ex «Villa Zagaria»”, sita in via Madonna del Pantano, località Varcaturò – CUP G98H22000090001

Parere di regolarità contabile:

Favorevole

li, 28/03/2022

Il Dirigente
f.to dott. Giuseppe De Rosa

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il SINDACO
f.to Dott. Nicola Pirozzi

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Teresa Di Palma

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line, contrassegnata con il n. 703 dal 28/03/2022 e vi rimarrà pubblicata per n. 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Giugliano in Campania, 28/03/2022

Il Funzionario
f.to Dott.ssa Emanuela Viola

ATTESTAZIONE DI COMUNICAZIONE TRASMISSIONE

L'adozione della presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale online, è stata comunicata con nota prot. n. 34990 del 28/03/2022 ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art 125 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Giugliano in Campania, 28/03/2022

Il Funzionario
f.to Dott.ssa Emanuela Viola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

- Dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi dell'art 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.
- Dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale diverrà esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Giugliano in Campania, 28/03/2022

Il Funzionario
f.to Dott.ssa Emanuela Viola

Copia conforme per la pubblicazione di documento informatico - CAD - D.lgs 82/2005

Giugliano in Campania, 28/03/2022

Il Funzionario
f.to Dott.ssa Emanuela Viola